

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità III “Mobilità urbana sostenibile”

Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”

Sub - Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana”

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane

FAQ 1

Quesito n.1:

“Può un'Amministrazione comunale presentare domanda in forma singola seppur la proposta progettuale candidata è inserita in un PUMS intercomunale? “

Risposta:

L'Avviso all'art.5 paragrafo 5.1 “Tipologia di interventi” prevede:

“la realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali ricadenti nel territorio pugliese, finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi). Ciascun intervento, a pena di inammissibilità, deve essere stato individuato nello strumento di pianificazione della mobilità urbana (cfr. paragrafo 5.6) e ricadente in una rete di percorsi ciclabili previsto dal suddetto strumento.”

ed al paragrafo 5.6 che:

“ Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana¹ regolarmente approvato dal Soggetto proponente, incentrato sul concetto di sostenibilità e

¹ rif. Piano Urbano del Traffico (PUT); Piano Urbano della Mobilità (PUM); Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS); Programma Urbano dei Parcheggi (PUP); Piano della Ciclabilità o Biciplan; Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con la pianificazione regionale in materia.

All'atto di presentazione della candidatura il Soggetto proponente (e, nel caso di partecipazione in forma associata tutti i Comuni di cui al punto 4 del presente Avviso), dovrà documentare in sede di istanza di finanziamento, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3, l'inserimento della tipologia di intervento oggetto della proposta progettuale nello strumento di pianificazione della mobilità urbana di riferimento.

Il Comune appartenente alla Città Metropolitana potrà indicare, quale strumento di pianificazione della mobilità, il "Biciplan metropolitano" di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", a condizione che nel succitato strumento siano presenti espliciti e chiari riferimenti alla tipologia di intervento di pertinenza territoriale del suddetto Ente"

Pertanto, in aderenza alle previsioni dell'Avviso innanzi citato, un "PUMS intercomunale" è considerato uno "strumento di pianificazione della mobilità urbana" ammissibile, sempre che siano rispettate tutte le condizioni a pena di inammissibilità previste dall'Avviso.

FAQ 2

Quesito n.2:

Nell'ambito delle proposte progettuali soggette a finanziamento secondo la Determina n. 52 del 27/08/2024 rientrano anche le ciclostazioni/velostazioni?

Risposta:

Per quanto riguarda gli interventi ammissibili si rinvia integralmente all'art. 5 paragrafo 5.1. dell'Avviso adottato con la Determina Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 paragrafo 5.2.:

"La rete costituente l'intervento può essere dotata di aree di sosta corredate di rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

Ciascuna proposta progettuale dovrà riguardare in via prioritaria e preponderante, la realizzazione di infrastrutture ciclabili riguardanti reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali."

Sulla scorta delle previsioni innanzi citate non sono ammissibili a finanziamento ciclostazioni/velostazioni.

FAQ 3

Quesito n.3:

Il progetto di fattibilità tecnica economica, previsto all'art. 6.3 lett. c) dell'Avviso adottato con la Determina Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, deve essere inderogabilmente redatto ai sensi dell'articolo 41 del D.lgs. 36/2023, oppure è consentita la presentazione di proposte con progetto di fattibilità ai sensi dell'articolo 23, D.lgs. 50/2016 ?

Risposta:

l'Avviso adottato con la Determina Dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 prevede all'art. 6.3 lett. c) *“documentazione progettuale costituita da:*

- livello minimo progettuale: progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto), redatto ai sensi della normativa vigente.

(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente); “

Pertanto il livello minimo progettuale ammissibile **è il progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto), redatto ai sensi della normativa vigente.**

Ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente.